



Rieccoci.

Era proprio un anno fa quando, nel febbraio 2016, oltre 130 persone parteciparono al primo convegno dei geologi marini, organizzato con esposizioni lampo di pochi minuti, seguite da presentazioni dei poster digitali in tempi sufficientemente lunghi (un'ora e mezza) da permettere ampie discussioni.

L'incontro ha avuto un buon successo per numero dei partecipanti e presenza dei presidenti degli Enti di Ricerca e dei rappresentanti delle principali istituzioni che si occupano a vario titolo di geologia marina. Il migliore risultato tuttavia è stata la formula di esposizione dei lavori scientifici, con approfondite discussioni cui ha preso parte in maniera sostanziale soprattutto la parte più giovane della nostra comunità (ma anche gli "anziani" hanno ben contribuito).

Il successo ottenuto ha evidenziato quanto fosse opportuna l'iniziativa e quanto la comunità dei geologi marini italiani avesse bisogno di una sede propria in cui confrontarsi, informalmente ma in modo approfondito. In altre discipline le escursioni di campo permettono di sviluppare confronti e discussioni di dettaglio sulle tematiche di ricerca, noi geologi marini abbiamo ovvie difficoltà ad accedere all'oggetto dei nostri studi e quindi la possibilità che offrono i poster digitali di mostrare con dovizia di particolari i dati è per noi un'opportunità preziosa ed insostituibile.

Abbiamo avuto oltre 60 richieste per la presentazione di poster, che anche quest'anno coprono le tematiche più diverse, dal paleoclima all'hazard, dalla sismostratigrafia al mapping, dall'archeologia agli studi di applicazione industriale. Grazie agli sponsor, quest'anno aumentati a tre, abbiamo quindi organizzato l'incontro in sale più capienti, con un maggior numero di poster per sessione, senza keynote e tavole rotonde per lasciare tutto lo spazio possibile alla discussione e al confronto scientifico.

Alcune indicazioni tecniche: 1) è stato istituito un premio riservato ai giovani ricercatori per la migliore presentazione poster; 2) nella prima giornata avremo un'assemblea cui vi invitiamo tutti a partecipare; 3) il convegno è gratuito, grazie al CNR, agli sponsor ma soprattutto grazie alla generosa partecipazione dei volontari della segreteria tecnica cui va il ringraziamento di tutti i partecipanti.

Gli organizzatori

Segreteria tecnica:

Ionela Pintilie, pintilie.1719238@studenti.uniroma1.it;

Maddalena Falco, maddalenafalco@outlook.com;

Agostino Meo, agomeo@unisannio.it;

Francesca Argiolas, francesca.argiolas@igag.cnr.it;

Email@: secondariunione.geologimarini@cnr.it

Comitato Organizzatore:

Francesco L. Chiocci - Università Sapienza, IGAG - CNR

Francesca Budillon - IAMC - CNR

Silvia Ceramicola - OGS

Fabiano Gamberi - ISMAR - CNR

Maria Rosaria Senatore - Università del Sannio

Attilio Sulli - Università di Palermo

La geologia marina in Italia

Secondo convegno dei geologi marini italiani

23-24 febbraio 2017

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Piazzale Aldo Moro, Roma

Con il patrocinio scientifico di



PRIMA GIORNATA - GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2017

9.00 – 9.30 - Registrazioni

9.30 – 10.00 Aula Convegni – Apertura del 2° CGMI –

Enrico Brugnoli, Saluti di benvenuto dal Dipartimento di Terra e Ambiente del CNR;

Francesco L. Chiocci, A nome del comitato organizzatore – Presentazione dell'iniziativa;

Sandro Conticelli, Saluti dalla Società Geologica Italiana;

Pasquale Daponte, Presentazione del convegno "Metrology for the Sea"

10.00 – 11.00 Aula Convegni - Presentazioni sintetiche orali dei poster della

PRIMA SESSIONE

G. Iannaccone et alii, Il Sistema di monitoraggio marino dei Campi Flegrei (MEDUSA): nuovi dati e nuove prospettive per la geodesia marina

O. Nonnis et alii, Effetti del dragaggio di sabbie relitte sui sedimenti superficiali: casi di studio nella piattaforma laziale

F. Coren et alii, Il panorama delle infrastrutture navali da ricerca italiane dopo il refitting della SPS N/R OGS Explora

M. Misuraca et alii, Migrazioni e fuoriuscite di fluidi lungo la piattaforma campana settentrionale: osservazioni su profili Chirp e Sparkler

I. Alberico et alii, Il ruolo dell'integrazione dei dati nella definizione degli scenari di pericolosità da tsunami. Il caso studio della città di Napoli

G. Dalla Valle et alii, Il margine continentale sud adriatico: sistemi deposizionali, processi oceanografici e fenomeni di instabilità

T. Tesi et alii, Ricostruzione del forzante termoalino durante la formazione del sapropel S1

G. Bortoluzzi et alii, Morphobathymetry of Boka Kotorska Bay

M. Agate et alii, Late Quaternary sedimentary complexes along the Marettimo Valley (Egadi Islands, western Sicily offshore)

F. Maisto et alii, Architettura stratigrafico-sequenziale delle sequenze deposizionali quaternarie lungo il margine tirrenico da La Spezia all'Argentario.

F. Cultrera et alii, Active faulting and continental slope instability in the Gulf of Patti (Tyrrhenian side of NE Sicily, Italy): a field, marine and seismological joint analysis

M. Firetto Carlino et alii, Evidenze di tettonica trascorrente nell'offshore etneo identificate sulla base di nuovi dati di sismica a riflessione multicanale

11.00 – 11.30 Sala Arangio-Ruiz - Pausa caffè

11.30 – 13.00 Digital Library - PRIMA SESSIONE - Poster Digitali

13.00 – 14.00 Pausa pranzo

14.00 – 15.00 Aula Convegni - Presentazioni sintetiche orali dei poster della

SECONDA SESSIONE

G. De Falco et alii, Evolution of coastal systems related to historical Phoenician – Punic centres in the Gulf of Oristano (Western Sardinia)

M. Demarte et alii, Sistemi innovativi REA (Rapid Environmental Assessment) per la mappatura dei fondali

M. Filippone et alii, Indagini magnetometriche ad alta risoluzione: approcci industriali

M. Giustiniani et alii, Contributo per lo studio di aree estreme: un esempio di modelling nelle regioni polari

M.F. Loreto et alii, Scenari sismico e di tsunami del terremoto del 1905 (Calabria Occidentale, Tirreno SE) come strumento di analisi del rischio

V. A. Bracchi et alii, Ridges di origine problematica sul Plateau di Malta (Canale di Sicilia, Italia)

F. Di Blasi et alii, Influenza dei fattori allogenic e autogenici sui processi erosivi caratterizzanti i sistemi torbiditici: un esempio dal sistema torbiditico di Capo Ferrata (margine orientale sardo)

M. Crocitti et alii, Ash dispersal from Holocene and Late Pleistocene eruptions of Italian volcanoes: the marine record as an archive of moderately explosive volcanic eruptions

L. Gasperini et alii, Earthquake geology in the Sea of Marmara

M. Meccariello et alii, New insights on the tectonics of the Lampedusa Plateau from the integration of offshore, on-land and space geodetic data.

C. Palmiotto et alii, Geodinamica della trasforme San Paolo nell'Atlantico equatoriale

G. Dalla Valle et alii, Evoluzione di canali torbiditici lungo la scarpata continentale del margine campano (Mar Tirreno)

15.00 – 16.30 Digital Library SECONDA SESSIONE dei poster digitali

16.30 – 17.00 Sala Arangio-Ruiz - Pausa caffè

17.00 – 18.30 - Assemblea Generale

SECONDA GIORNATA - VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2017

09.00 – 10.00 Aula Marconi – Presentazioni sintetiche orali dei poster della

TERZA SESSIONE

M.R. Senatore et alii, Il Tufo Giallo Napoletano nell'architettura stratigrafica del Golfo di Gaeta (Tirreno Meridionale): nuovi dati sismostratigrafici e tefrostratigrafici

D. Sakellariou et alii, Preliminary results of the EUROFLEETS2 LGT-GIOIA-77 cruise: Unravelling the complex dynamics of a human-induced landslide which generated the Gioia 1977 tsunami

L. Angeletti et alii, Slump scars, corals and a chimney forest: the new geomorphological map of the Montenegrin slope

S. Innangi et alii, Classificazione automatica con RSOBIA (Remotely Sensing Object Based Image Analysis) per la realizzazione della mappa dei fondali dell'Isola di Linosa

R. Ivaldi et alii, L'Istituto Idrografico della Marina e lo SCUFN (*Sub-Cmmittee on Undersea Feature Names*)

R. Moriconi et alii, Mappatura a risoluzione submetrica e analisi morfometrica di fenomeni di instabilità gravitativa lungo la scarpata meridionale della Sardegna (Mediterraneo Occidentale)

R. Tonielli et alii, Nuovi risultati delle indagini geofisiche sull'Isola di Linosa

C. Pellegrini et alii, Come si forma un delta di stazionamento basso? Stratigrafia e paleoambienti del delta del Po durante l'ultimo massimo glaciale e implicazioni per lo studio di successioni antiche

C. Romagnoli et alii, The contribution of marine geological studies to reconstruct the Late-Quaternary evolution of Salina Island (Aeolian archipelago)

E. Zizzo et alii, Sismotettonica del margine continentale della Sicilia nord-occidentale: implicazioni per la valutazione del geohazard

G. Margaritelli et alii, Sea surface temperature reconstruction over the last five millennia in the Sicily Channel (central Mediterranean): Mg/Ca ratio from planktonic foraminifer *Globigerinoides ruber*

M. Meccariello et alii, Crustal deformation and active tectonics in the NW Sicily Channel based on multi-scale analysis of seismic reflection profiles

10.00 – 11.30 Digital Library - TERZA SESSIONE dei poster digitali

11.30 – 11.50 Sala Laguna - Pausa caffè

11.50 – 12.50 Aula Marconi – Presentazioni sintetiche orali dei poster della

QUARTA SESSIONE

E. Sañé et alii, Rodoliti e facies acustiche sonar: il caso di studio dell'arcipelago pontino occidentale, Mar Tirreno

S. Distefano et alii, Caratterizzazione geomorfologica della piattaforma continentale NE della Sicilia attraverso l'interpretazione di dati multibeam e di profili sismici chirp

F. Pepe et alii, Stratigraphy of upper Quaternary contourite drifts and paleoceanographic modelling of the Gulf of Taranto (Ionian Sea, Southern Italy)

D. Ruberti et alii, Evoluzione olocenica e recente della piana costiera del fiume Volturno.

D. Cavallaro et alii, Evidenze di faglie attive che dislocano la prosecuzione in mare di colate laviche storiche etnee

B. Buongiorno Nardelli et alii, Plumes turbolenti e formazione di pockmarks in seeps attivi da sorgenti sottomarine

A. Polonia et alii, The AD 1908 Messina earthquake and tsunamis: causative fault and co-seismic slope failures in the Ionian Sea

E. Zizzo et alii, Caratterizzazione e *Habitat mapping* del Coralligeno di piattaforma lungo il margine continentale della Sicilia nord-occidentale

A. Sulli et alii, Analisi comparata di metodi di calcolo del run-up per tsunami generati da frana. Casi di studio nel margine continentale della Sicilia settentrionale

C. Tessarolo et alii, Interazioni Terra-Mare e *Hazard*. Conservazione delle strutture antropiche e riqualificazione ambientale: un caso di studio

L. Sinapi et alii, Idrografia e Maritime Capacity Building

A. Faccioli, Bathymetry DataBASE concept – centralized or decentralized

12.50 – 13.50 Pausa pranzo

13.50 – 15.20 Digital Library - QUARTA SESSIONE dei poster digitali

15.20 – 16.20 Aula Marconi – Presentazioni sintetiche orali dei poster della

QUINTA SESSIONE

M. Pierdomenico et alii, Distribuzione di rifiuti antropici lungo alcuni canyon sottomarini prospicienti le coste italiane: il ruolo dei processi sedimentari e gli impatti sulla fauna marina profonda

D. Taliana et alii, Marine survey for industry in challenging environments

M. Tramontana et alii, Depositi di frana e colata sottomarina nel bacino della Corsica (Mar Tirreno)

F. L. Chiocci et alii, Risultati preliminari della campagna EUROFLEETS2 LGT – AMORGOS – 56

R. Sanfilippo et alii, Le grotte sottomarine del Mediterraneo: peculiarità geobiologiche di un habitat prioritario

M. Ingrassia et alii, Il sistema idrotermale al largo dell'Isola di Zannone (Mar Tirreno centrale): nuovi risultati e prospettive.

E. Valenzano et alii, ricostruzione della superficie erosiva dell'ultimo massimo glaciale nell'area del Mar Piccolo (Taranto)

C. Palmiotto et alii, Un'immagine morfotettonica a scala regionale del bacino di retroarco Tirrenico (Mar Mediterraneo)

V. Volpi et alii, Neogene tectono-sedimentary interaction between the Calabrian accretionary wedge and the Apulian foreland in the Northern Ionian Sea

F. E. Maesano et alii, Three-dimensional modelling of the Calabrian Subduction Interface

F. Di Rita et alii, Late Holocene vegetation and climate changes recorded by a high resolution marine record from the Gulf of Gaeta (central Italy)

A. Crupi et alii, First data on coastal monitoring, using both photogrammetry and lidar 3D laser mapping from UAV surveys to apply in the coastal management of the strait of Messina (Capo Peloro)

16.20 – 16.40 - Sala Laguna - Pausa caffè

16.40 – 18.10 Digital Library QUINTA SESSIONE dei poster digitali

18.10 – 18.30 Sala Laguna – Discussione generale e chiusura dei lavori

